



CODICI

18/000 23003

ITA:

Soprintendenza B.A.A.A.S. della
Calabria-Cosenza

14

119

PROVINCIA E COMUNE: Reggio Calabria

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale, II piano, Deposito

PROVENIENZA: Museo Civico di Reggio Calabria

OGGETTO: Dipinto raffigurante la Battaglia di Clavijo (?)

EPOCA: Sec. XVIII

AUTORE: Ignoto

MATERIA: Olio su tela

MISURE: cm. 130x101

ACQUISIZIONE:

STATO DI CONSERVAZIONE: Cattivo

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà del Comune di Reggio Calabria

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: Arch. Fot. S. B. A. A. A. S. neg. N. 53761
pos. N. 53706

RADIOGRAFIE:

DESCRIZIONE In primo piano, a sinistra un soldato disarcionato su cui infierisce un giovane guerriero; al centro un soldato a cavallo brandisce un'arma con la destra; sulla destra il condottiero, in armatura ed elmo piumato, si dirige a cavallo verso la mischia. Accanto a lui una figura vestita della sola tunica sembra proteggerlo. Sul fondo si vedono degli elefanti con l'imbardatura da guerra.



ISCRIZIONI

NOTIZIE STORICO CRITICHE Il soggetto, o meglio uno dei soggetti, poichè è evidente una sovrapposizione, potrebbe essere identificato con l'episodio leggendario dell'apparizione di Giacomo Maggiore al re Ramirez di Castiglia durante la battaglia di Clavijo (930 d.C.) (J. Hall, Dizionario dei soggetti e dei simboli nell'arte, Milano, 1983, p. 198). Giacomo potrebbe essere la figura con barba e capelli lunghi, unica ad indossare la tunica, a destra del cavallo bianco montato dal condottiero. L'ipotesi sembra essere confermata dalla foggia degli abiti indossati dai combattenti: armatura ed elmo piumato gli uni (spagnoli), tunica corta e stretta in vita da un'alta cintura gli altri (saraceni). L'ipotesi della sovrapposizione è suggerita dall'affiorare, in più zone, di corpi che non sembrano poter avere nulla a che fare con spagnoli e saraceni ed appartenere quindi ad una composizione precedente che evoca certe suggestioni michelangiottesche del Giudizio, forse una battaglia di tema mitologico. La tela potrebbe essere resa più leggibile da un adeguato intervento di restauro.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE

OSSERVAZIONI

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Maria Anna Crecenti

DATA

10.DIC.1984

REVISIONI

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.

DATA

IL SOPRINTENDENTE

(Data Arch. Aldo Ceccarelli)
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DELLA CALABRIA
UFFICIO CATALOGO

FIRMA

RISCONTRI INVENTARIALI

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

ALLEGATI

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

1960, Michele Prestipino di Reggio Calabria

OPINIMENTI ARCHEOLOGICI
DELLA CALABRIA
GRUPPO EDITORIALE

Michele Prestipino

Inv.N.1979 C del Museo Nazionale di Reggio Calabria

